

QUESTIONI URGENTI AUTOTRASPORTO

Il Comitato Esecutivo dell'UNATRAS, Unione Nazionale Associazioni dell'Autotrasporto merci, riunitosi il 5 giugno 2019 a Roma richiede al Governo le seguenti urgenti iniziative atte ad incentivare la competitività della categoria dell'autotrasporto quale vettore della crescita economica del Paese.

1. Ripristinare la pubblicazione periodica dei **valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio** dell'impresa di autotrasporto per conto di terzi ad opera della competente Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità del Ministero Infrastrutture e Trasporti, in attuazione dell'articolo 1, comma 250 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Legge Stabilità 2015, tenendo conto nella definizione numerica di tali valori delle indicazioni contenute nel Parere dell'Autorità Garante della Concorrenza del 2017.
2. Rendere operativa ed efficace la **normativa sui tempi di pagamento** a beneficio di tutti gli operatori della filiera, prevedendo legislativamente la ineducibilità della fattura per chi non ha pagato tempestivamente il proprio fornitore del servizio di trasporto o di un servizio ancillare.
3. Rivitalizzare e **valorizzare il ruolo dell'Albo Nazionale degli Autotrasportatori** merci conto terzi, operando una razionalizzazione del sistema Albo/REN, l'ampliamento delle competenze (sull'esempio del CNR francese) alla stregua di un vero ordine professionale e prevedendo direttamente in capo al Comitato Centrale la cancellazione delle imprese che non sono in regola con la normativa fiscale/previdenziale e che non possiedono veicoli. In tal senso l'Albo deve diventare un vero e proprio regolatore del mercato, con il compito di vigilare ed adottare iniziative a tutela degli operatori corretti, anche mediante il contrasto dei fenomeni di prezzi predatori sottocosto. L'Albo deve svolgere la funzione di strumento di garanzia e regolarità con riferimento ai quattro requisiti europei per l'esercizio dell'attività di autotrasporto di cose, il controllo della cui sussistenza è oggi ripartito tra l'Albo stesso e il REN, discernendo le imprese che effettuano attività di autotrasporto da quelle che operano mera attività di intermediazione.
4. Attivare tutte le leve di **contrasto alle azioni unilaterali imposte dall'Austria** con i divieti di circolazione che ostacolano la libera circolazione delle merci e ledono la competitività dell'economia italiana.

Roma, 5 giugno 2019

ASSOTIR 

CONFARTIGIANATO TRASPORTI 

FAI 

FIAP 

FITA CNA 

SNACASARTIGIANI 

UNITAI 